Condizioni valide dal 01/10/2026 al 31/12/2026

Disposizioni in materia di "Trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari. Correttezza delle relazioni tra intermediari e clienti." Provvedimenti Banca D'Italia del 29.7.2009 e successive modificazioni.

FOGLIO INFORMATIVO

PRESTITO SU PEGNO

Prodotto bancario venduto da Finanziaria Schiattarella S.P.A.

INFORMAZIONI SULLA FINANZIARIA

LA FINANZIARIA SCHIATTARELLA S.P.A. è una Società finanziaria che offre un prodotto bancario,il prestito su pegno,presente sul territorio di Marano di Napoli con una Agenzia alla Via V. Merolla 9. La Società è iscritta al n° 178 dell'Albo degli Intermediari Finanziari ex art. 106 c.d. "Albo Unico" Codice Fiscale e Partita Iva 05862681219. La Finanziaria è dotata di un sito internet consultabile in qualunque momento all'indirizzo **www.finanziariaschiattarella.it**, il numero di telefono e l'indirizzo di posta elettronica certificata PEC, attraverso cui chiunque può chiedere chiarimenti e spiegazioni ulteriori sono: 081/7423106 e **finanziariaschiattarella@legalmail.it**.

CHE COSA E' IL PRESTITO SU PEGNO E A CHI E' RIVOLTO (TARGET MARKET)

E'un prestito in danaro che la Finanziaria può concedere alle persone fisiche in possesso di beni preziosi (oggetti in oro) che, in caso di necessità di carattere straordinario e contingente, decidano di offrirli in garanzia per ricevere in prestito una somma di denaro. E'in questo modo che prende forma il PRESTITO SU PEGNO. L'importo erogato è stabilito in base al valore di stima degli oggetti. La concessione del prestito non prevede indagini patrimoniali da fare, è però riconosciuta alla Finanziaria la facoltà di rifiutare il prestito, se vi siano motivi di ritenere che gli oggetti offerti in pegno siano di provenienza illecita. Il prodotto bancario offerto dalla Finanziaria è considerato adatto a una classe di clientela che possa avere anche problemi con le banche dati, anche se, ai sensi del D. Lgs 231/2007 e successive modifiche, la Finanziaria effettua una profilatura rischio del cliente consultando un fornitore leader di informazioni globali di intelligence su individui ed aziende. **Per i nuovi pegni la Finanziaria stabilisce che il peso minimo non debba essere inferiore ai 10 grammi netti. La durata del rapporto è variabile, a seconda delle esigenze manifestate dal cliente, e può essere determinata in 3, 6, o 12 mesi**. Per tutto il periodo di durata del rapporto con la Finanziaria, il cliente non sarà tenuto a pagare spese di emissione nè di gestione della polizza, nè spese di custodia e nemmeno spese di gestione del prestito.Il cliente pagherà solo il tasso di interesse, che sarà fisso per tutta la durata del prestito e commisurato alla somma del capitale ricevuto.**L'operazione di rinnovo può essere effettuata dal solo intestatario polizza.** Trascorsi più di trenta (30) giorni dalla data di scadenza indicata sulla polizza,se non sia stata effettuata operazione nè di rinnovo, nè di dispegno, al tasso di interesse fisso dovuto, si aggiungerà un importo pari al 4% del prestito, come spesa di preparazione di vendita all'astaIl cliente non è obbligato ad attendere necessariamente la scadenza indicata sulla polizza per riscattare gli oggetti (fare il dispegno), ma può, in qualunque momento, dispegnare, pagando la somma del capitale più il tasso di interesse calcolato sul periodo effettivamente trascorso. Un rischio cui può essere esposto il cliente che non regolarizzi il rapporto con la Finanziaria, è quello di vedere gli oggetti preziosi offerti in garanzia del prestito essere messi all'astaE' consentito infatti, alla Finanziaria, esporre all'Asta pubblica gli oggetti dati in pegno, senza alcun obbligo di preavviso ulteriore, dopo che siano trascorsi trenta (30) giorni dalla data di scadenza della polizza ed il prestito non sia stato nè rinnovato nè dispegnato La polizza di pegno, come quella di rinnovo e di dispegno, emesse dalla Finanziaria Schiattarella sono cosiddetti "titoli al portatore", cioè, colui che li possiede ha diritto a ricevere la prestazione indicata, per cui, è interesse del cliente custodirle con cura, evitando siano prese da altri soggetti.

CONDIZIONI ECONOMICHE

Il tasso d'interesse applicato è calcolato nella misura del 22,00% annuo, quindi su un importo finanziato di € 1000,00, dopo un anno, il cliente dovrà restituire il capitale di € 1000,00 + gli interessi di € 220,00 per un totale di € 1220,00.

Esempio pratico

Importo finanziato:	**1000,00 euro**
tasso di interesse:	**220,00 euro**
Spese emissione e gestione polizza:	**0,00 euro**
Spese di custodia:	**0,00 euro**
Spese gestione prestito:	**0,00 euro**
T.A.E.G.:	**22,00%**
Totale costi raggiunti in 12 mesi	**220,00 euro**
Totale da pagare dopo 1 anno	**1220,00 euro**

Come si vede dall'esempio pratico, nel rapporto di prestito su pegno instaurato con la Finanziaria Schiattarella S.p.A., non ci sono spese ulteriori rispetto al tasso di interesse. Il T.A.E.G.(il Tasso Annuo Effettivo Globale) è l'indicatore del tasso di interesse di un operazione finanziaria. E' il dato reale che indica in cifre quanto si paga di interesse su un prestito. Viene applicato in base all'articolo 2 della legge 108/96 relativa ai contratti della categoria "altri finanziamenti", ed è calcolato nella misura del 22,00% annuo. In caso di vendita all'asta dei beni offerti in garanzia del prestito, il cliente dovrà pagare una commissione pari al 3% dell'importo dell'eventuale supero, cioè l'eccedenza cui avrebbe diritto, una volta che la Finanziaria sia rientrata del capitale e degli interessi. I diritti d'asta, a carico del compratore, sono pari al 30% iva compresa e sono calcolati sull'importo del dispegno alla data dell'Asta.

T.A.E.G. APPLICATO	
12 MESI:	22,00%

RIEPILOGO CONDIZIONI ECONOMICHE APPLICATE

Interesse di mora	**Nessun tasso di mora è dovuto. Per tutta la durata del prestito verrà applicato il solo tasso d'interesse.**
Spese di preparazione alla vendita	Per i pegni inseriti nello stato di vendita è dovuta, **una tantum**, una commissione sul capitale pari al 4%, per la durata del prestito.
Commissione di sopravanzi (superi)	Per i pegni venduti all'Asta verrà applicata una commissione pari al 3% sull'importo dell'eventuale supero.
Diritti d'Asta	Pari al 30% Iva compresa calcolato sull'importo del disimpegno alla data dell'Asta.
Durata operazione	3 mesi, 6 mesi, 12 mesi.
Estinzione anticipata **nei primi 30 giorni**	Per i pegni con capitale fino a €999,99 il costo per estinzione anticipata è di €25,00; per i pegni con capitale oltre i €1000,00 il costo per estinzione anticipata è di €50,00.

LEGENDA

Asta	Procedimento di vendita al miglior offerente, fatta secondo formalità legali, degli oggetti non riscattati dal prestito.
Pegno	Garanzia a favore della Finanziaria costituita su beni mobili del cliente consegnati alla Finanziaria.
Mora	Il tasso di mora è quel tasso che generalmente viene sommato al tasso d'interesse per il periodo eccedente la naturale scadenza del prestito.
Sopravanzi o superi	E' l'eventuale differenza tra il prezzo di aggiudicazione del pegno e l'importo totale del dispegno (completo di interessi ed altri oneri) che la Finanziaria deve avere alla data d'Asta.
Riscatto	E' il rimborso, da parte del cliente, del prestito comprensivo di capitale, interessi ed eventuali oneri accessori con ritiro degli oggetti dati in pegno.
TEGM: Tasso Effettivo Globale Medio	Il Tasso Effettivo Globale Medio indica il valore medio del tasso effettivamente applicato dal sistema finanziario a categorie omogenee nel secondo trimestre precedente la pubblicazione.

PRINCIPALI DIRITTI DEL CLIENTE

RECESSO ED ESTINZIONE ANTICIPATA

Il rapporto tra il cliente e la Finanziaria si può estinguere anche prima della scadenza naturale del contratto. E' bene ricordare che all'atto del dispegno il cliente pagherà, **solo** se il primo mese non fosse ancora interamente trascorso, un importo pari ad €25,00 per i pegni con capitale fino a €999,99 ed un importo pari a €50,00 per i pegni il cui capitale è uguale o superiore a € 1000,00. **Nessun costo ulteriore viene applicato in caso di estinzione anticipata dopo i primi 30 giorni.**

RECLAMI - Definizione stragiudiziale delle controversie

Nel caso in cui sorga una controversia tra il Cliente e la Finanziaria relativa all'interpretazione ed applicazione del presente contratto il Cliente può presentare un reclamo alla Finanziaria, anche per lettera raccomandata a.r.,a **Finanziaria Schiattarella S.p.A. Ufficio Reclami** - via V. Merolla, 9 - 80016 marano di Napoli - Tel. 081/7423106. La Finanziaria deve rispondere entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento. Se il Cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro il termine di 30 giorni può rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'ABF e l'ambito della sua competenza si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le filiali di Banca d'Italia, oppure chiedere alla Finanziaria. la decisione dell'Arbitro non pregiudica la possibilità per il Cliente di ricorrere all'autorità giudiziaria ordinaria. Ai fini del rispetto degli obblighi di mediazione obbligatoria previsti dal decreto legislativo 4 marzo 2010 n° 28, prima di fare ricorso all'autorità giudiziaria il Cliente e la Finanziaria devono esperire il procedimento di mediazione, quale condizione di procedibilità, ricorrendo o all'Organismo di Cociliazione Bancaria costituito dal Conciliatore BancarioFinanziario - ADR (www.conciliatorebancario.it dove è consultabile anche il relativo Regolamento) oppure ad uno degli altri organi di mediazione, specializzati in materia bancaria e finanziaria, iscritti nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia. La condizione di procedibilità di cui alla predetta normativa si intende assolta nel caso in cui il Cliente abbia esperito il procedimento di cui al comma precedente presso l'ABF.

Il Cliente può ritirare gratuitamente presso la filiale, oppure può scaricare dal sito Internet www.finanziariaschiattarella.it la "Guida pratica conoscere l'Arbitro Bancario Finanziario e capire come tutelare i propri diritti".